

Progetto VerdeVita. Parco sensoriale e di orientamento con orto accessibile a scopo didattico, ludico, contemplativo e produttivo di pertinenza.

ASSISI (PG).

Il contatto con il 'verde' ha un forte potere terapeutico: aumenta l'autostima, esorta il senso di responsabilità, migliora l'umore e aiuta la socializzazione. Il Parco Sensoriale di orientamento permette ai ragazzi con disabilità di trasferirsi nelle varie zone autonomamente servendosi dei messaggi sensoriali predisposti lungo i percorsi con adattamenti e soluzioni accessibili, in grado di rispondere alle diverse esigenze di tipo motorio, sensoriale e cognitivo. La gestione del parco-giardino è di tipo biologico ed eco-responsabile.

L'analisi di componenti, percorsi e elementi diversi che lo costituiscono affronta il tema più generale della qualità della vita, dell'estetica dei luoghi e della sostenibilità sociale e ambientale in funzione di un'eccellente fruibilità. Il progetto è sempre sotto l'occhio attento di chi vi si rivolge proprio per poter cogliere ed attuare miglioramenti per renderlo sempre più stimolante e accessibile. La realizzazione non è stata scevra da problematiche preesistenti a causa dell'adeguamento per il raggiungimento degli obiettivi di accessibilità e fruibilità che si volevano raggiungere. Un aspetto di fondamentale importanza è incentivare la persona con disabilità a conoscere, comprendere e sfruttare potenzialità del quotidiano e del territorio nei confronti dei suoi deficit. Tutti gli accorgimenti non sono stati semplicemente "applicati" ma sono stati studiati con un approccio sensibile dell'equipe' che oltre ai progettisti conta del supporto di medici e operatori ma anche delle esigenze della cucina. I vari percorsi e le aree attrezzate permettono di spostarsi autonomamente o con minimi ausili nell'ambito del

complesso.

Il progetto si muove su più direttrici:

Percorso naturalistico godibile da soggetti plurimotori psico-sensoriali;

Percorso agibile e percorribile anche da soggetti con limitate capacità motorie senza barriere e ostacoli insuperabili;

Realizzazione di uno strumento educativo, motivante e coinvolgente integrato nelle scelte riabilitative dell'Istituto Serafico.

Area anche dedicata alla fruizione pubblica, e in particolare ai tanti disabili che accedono ad una città ad elevata vocazione turistica.

Un orto accessibile e didattico ed un orto produttivo con frutti

I percorsi sono stati progettati in base alle caratteristiche del terreno in ogni singola zona interessata. Larghezza netta di ml. 2.00, una pendenza massima del 8% con strato di finitura in conglomerato bituminoso ecologico dello spessore di cm. 5, a ghiaietto pressato finito al naturale per favorire l'inserimento nell'ambiente circostante e creare una superficie idonea alle esigenze degli utenti in quanto regolare, senza asperità e antiscivolo in tutte le stagioni e nelle diverse condizioni climatiche.



Area di sosta con panchine visibile corrimano in due altezze. .



Aree gioco realizzate con pavimenti anti shock.



Le postazioni per sedie a rotelle dell'orto accessibile. Visibili i camminamenti con i corrimano che lo collegano agli altri percorsi del parco.

Inserimento laterale di cordoli delimitanti la sede pedonale.

Balaustra in legno naturale ubicata sul lato a valle con corrimano costituito da due tubi sovrapposti a sezione circolare di diametro differenziato in funzione dell'uso verniciata in verde chiaro.

Cartelli, su piano inclinato e/o in verticale, con le caratteristiche del parco con una mappa tattile all'ingresso e nelle varie aree interessate integrata con fotografie dell'area interessata dalla segnalazione.

Fondo del percorso, in corrispondenza di aree o elementi particolari, diversificato con materiali vari (piastrelle con superfici in rilievo bullonate o rigate, ciottolato, massiciata, legno, guado ecc.) in maniera da fornire segnali tattili di preavviso utili all'orientamento.

Aree di sosta arredate con panchine e delimitate da siepe di arbusti che oltre a favorire il raccordo verticale altimetrico tra i percorsi costituiscono motivi di incontro, riposo e socializzazione.

Date

Marzo 2016.

Stato di fatto

Intervento realizzato. In continuo monitoraggio per migliorare attività e fruibilità.

Investimento

Istituto Serafico di Assisi . Ente ecclesiale senza scopo di lucro. Nel 2007 e nel 2014 il parco ha usufruito di finanziamento europeo con il FEASR

e il PSR, nel corso degli anni ci sono stati altri investimenti . Il bilancio dell'anno passato hanno attribuito un valore patrimoniale di 460,00.

Soggetto proponente

Istituto Serafico di Assisi.

Autore

Beatrice Marucci, Dottore Agronomo, e Claudio Menichelli, Ingegnere.

Processo

L'impegno perseguito da oltre un secolo dell'Istituto Serafico nel migliorare le autonomie e di conseguenza la qualità di vita di persone con disabilità ha portato allo sviluppo di spazi esterni altamente qualificati. Scelte progettuali specializzate e qualificanti per le necessità di chi ne usufruisce sotto il profilo terapeutico, ludico, nutrizionale e paesaggistico.

Aggiornamento

Gli utilizzi del parco da quello a scopo ludico didattico a quello nutrizionale con l'orto di produzione, continuano durante tutto l'anno effettuando tutte le attività in relazione al ciclo delle stagioni

Info

beatricemarucci@virgilio.it

TM: 3333298273